

**ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
(INGV)**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL C.d.A.

Delibera n. 5.2.2.11/A

Allegato D al Verbale n. 2.2011

Oggetto: Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

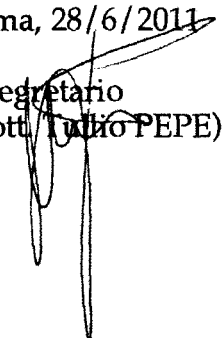
- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e, in particolare, il Titolo III - Capo I;
- viste le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2010 e i relativi atti;
- vista la relazione illustrativa del Presidente;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

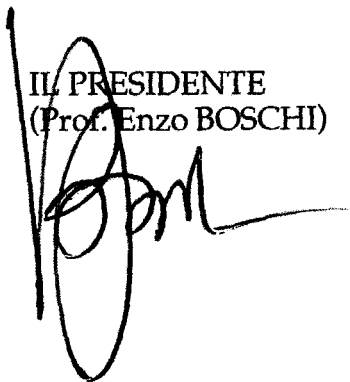
E' approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010 nella formulazione che risulta dalla documentazione allegata alla presente Delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 28/6/2011

Il Segretario
(Dott. ~~Tullio~~ PEPE)



IL PRESIDENTE
(Prof. Enzo BOSCHI)



RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

§ 1 - NOTIZIE GENERALI

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010 è stato redatto nel rispetto del nuovo Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza (da ora in poi Regolamento) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, emanato con Decreto del Presidente n. 87 del 23/4/'09 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 18/5/'09, in armonia con i principi e criteri di cui al DPR n. 97/'03.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 adottato dal Presidente con Decreto n. 625 del 16/12/'09, ratificato dal Consiglio Direttivo in data 17/03/2010 (nel secondo semestre 2009 l'Ente risultava sprovvisto di Consiglio direttivo), e delle variazioni di bilancio di cui alle Delibere CD nn. 5.2.4.10 del 21/6/'10 e 5.2.8.10 del 21/12/'10.

Se sul piano squisitamente contabile il Rendiconto generale espone un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio di € 32.890.465,59, una successiva e più approfondita analisi ridimensiona fortemente tale risultato positivo.

Concorrono, infatti, a formare l'avanzo contabile in massima parte quote rilevanti di fondi finalizzati, il cui accertamento è intervenuto solo nello scorcio finale dell'anno, che non è stato possibile impegnare entro il termine dell'esercizio; tali somme (tutte, dunque, a destinazione vincolata) concernono:

- programmi di ricerca finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR (vari progetti speciali tra i quali il progetto "PROSIS", vari FIRB tra i quali i progetti "FUMO" e "AIRPLANE", ecc.),
- progetti di ricerca nell'ambito del PNRA, finanziato dal MIUR per il tramite del Consorzio ad hoc,
- accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente,
- convenzioni con il Ministero della Difesa,
- cooperazioni scientifiche con il Ministero degli Esteri,
- convenzioni con Regioni ed Enti locali,
- programmi e progetti previsti dagli allegati tecnici "B" e "C" alla Convenzione con il Dipartimento ProCiv,
- contratti di ricerca con il CNR,
- contratti di ricerca con l'ASI,
- convenzioni con Università nazionali, comunitarie e straniere,
- contratti di ricerca con UE e Fondo sociale europeo,
- vari servizi scientifici a terzi

e ammontano a complessivi € 20.234.649,80.

Ma non solo: un'altra significativa quota, pari € 3.337.598,00, corrisponde all'accantonamento obbligatoriamente disposto nel 2009 e "trasportato" nel 2010, in vista dei maggiori oneri che deriveranno dai futuri rinnovi contrattuali.

Di conseguenza l'avanzo vero e proprio, applicabile all'esercizio in corso senza vincoli di destinazione e, quindi, disponibile per coprire le spese di ordinaria gestione, ammonta a € 9.318.217,79 (leggermente superiore rispetto all'importo di € 8.963.927,00 presunto nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011: + € 354.290,79).

L'importo comunque rilevante dell'avanzo non vincolato è dovuto per oltre il 50% al fatto che solo in data 10/12/2010 è stato possibile accertare il maggiore contributo ordinario 2010 di € 4.834.355,00; per il resto l'economia di gestione è stata dovuta alla carenza di liquidità, derivata dalla irregolarità dei pagamenti dei ratei del corrispettivo convenzionale da parte del Dipartimento ProCiv, che spesso ha afflitto i vari centri di responsabilità amministrativa, spingendoli a limitare impegni di spesa che non avrebbero potuto essere liquidati in tempi accettabili per i fornitori e alla prudenza indotta dalle notizie di forti tagli al contributo ordinario 2011 e al corrispettivo 2011 previsto dalla nuova Convenzione con il Dipartimento ProCiv, che si sono poi effettivamente verificati.

Nel Rendiconto generale in discorso, sono direttamente esposti i dati contabili relativi alla gestione delle strutture dell'INGV diverse dall'Amministrazione centrale (sezioni istituzionali e centri nazionali) che costituiscono centro di responsabilità amministrativa (CRA) e cioè:

- Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano;
- Sezione di Milano;
- Sezione di Palermo;
- Sezione di Catania;
- Sezione di Roma 1;
- Sezione di Roma 2;
- Centro Nazionale Terremoti;
- Sezione di Bologna;
- Sezione di Pisa.

Complessivamente i Direttori delle Sezioni hanno assunto impegni 2010 e disposto pagamenti 2010, nei limiti degli stanziamenti di cui al Bilancio di previsione, rispettivamente per € 12.117.089,81 e per € 6.759.118,32, come si evince dal prospetto che segue.

SEZ.	IMPEGNI	PAGAMENTI
NA - OV	2.633.545,85	1.097.364,90
MI	469.329,75	377.354,06
PA	1.014.586,92	686.780,25
CT	1.819.925,77	964.528,09
RM1	1.647.331,44	960.114,61

RM2	1.661.781,83	1.077.314,34
CNT	1.723.170,98	890.780,53
BO	672.278,93	422.164,76
PI	475.138,34	282.716,78
TOT.	12.117.089,81	6.759.118,32

Poiché, come si vedrà nel prosieguo della presente relazione, il totale degli impegni 2010 ammonta € 117.099.577,61 e il totale dei pagamenti 2010 ammonta a € 99.515.742,40, può affermarsi che la spesa decentrata rappresenta circa il 10,3% del bilancio di competenza (12,1 milioni c.a. su 117,1 milioni c.a.) e circa il 6,8% del bilancio di cassa (6,8 milioni c.a. su 99,5 milioni c.a.).

La gestione è stata curata dagli uffici dell'Amministrazione centrale e dai servizi amministrativi delle strutture scientifiche.

Più in particolare l'organizzazione gestionale interna è costituita da n. 101 unità di personale amministrativo, distribuito nella sede centrale e nelle sezioni periferiche come da prospetto che segue (nel totale, pari al 12% del personale complessivamente in servizio, sono ricomprese le unità di personale che svolgono funzioni di segreteria):

Sede	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Amministrazione Centrale	24	9	33
Napoli	17	1	18
Milano	1	1	2
Palermo	2	7	9
Catania	6	1	7
RM1	4	2	6
RM2	4	5	9
CNT	8	0	8
Bologna	3	3	6
Pisa	2	1	3
Totali	71	30	101

Tale organizzazione non appare adeguata né sul piano quantitativo né sul piano qualitativo (nel senso della carenza di figure dirigenziali) alla mole degli adempimenti da osservare e in ciò va ricercato anche uno dei motivi del ritardo rispetto al termine statutario del 30 aprile con il quale il presente documento viene approvato (tale termine, peraltro, ha carattere ordinatorio: ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento esso può essere differito per un massimo di 2 mesi per motivate necessità).

Appare evidente, pertanto, la necessità di adeguare il management dell'Ente e di intensificare il processo di riqualificazione del personale amministrativo a tutti i livelli e presso tutti i Centri di Responsabilità e in tal senso il Consiglio direttivo e il Direttore generale stanno operando nel corrente esercizio

finanziario, compatibilmente con le limitazioni vigenti in termini di organici, di assunzioni e di disponibilità finanziarie.

Nella sua attuale articolazione in sezioni, l'Istituto ha svolto una grande mole di attività scientifiche che, come si evince dal Piano Triennale di Attività Scientifica, hanno condotto, tra l'altro, alla pubblicazione di n. 591 articoli (erano 616 nel 2009) di cui n. 329 pubblicati su riviste inserite nel Journal of Citation Reports - JCR (erano 302 nel 2009) e per le quali esiste una valutazione di impatto elaborata a cura dell'Institute of Scientific Information (ISI), di n. 13 libri (erano 4 nel 2009) e di n. 37 capitoli di volume (erano 17 nel 2009).

Nel corso del 2010, infine, risulta depositato un brevetto a nome dell'Istituto (era 1 nel 2009).

§ 2 - GESTIONE DI COMPETENZA

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2010 espone un avanzo di competenza di € 10.570.299,95; infatti, di fronte a entrate accertate per € 127.669.877,56 sono state impegnate spese per € 117.099.577,61.

Per quanto concerne le partite di giro, il totale di quelle accertate risulta pari al totale di quelle impegnate (€27.228.825,57).

In sintesi:

	Previsioni	Accertamenti
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	22.120.228,63	0,00
Entrate Correnti	71.957.896,00	72.368.418,65
Entrate in Conto Capitale	213.896,00	434.022,51
Gestioni Speciali	22.679.141,21	27.638.610,83
Parziale	116.971.161,84	100.441.051,99
Partite di giro	25.042.000,00	27.228.825,57
Totale	142.013.161,84	127.669.877,56
	Previsioni	Impegni
Uscite Correnti	72.565.233,14	61.419.211,04
Uscite in Conto Capitale	7.397.647,00	7.116.988,45
Gestioni Speciali	37.008.281,70	21.334.552,55
Parziale	116.971.161,84	89.870.752,04
Partite di giro	25.042.000,00	27.228.825,57
Totale	142.013.161,84	117.099.577,61
Avanzo al 31.12.2010		10.570.299,95

Accertamenti

Gli accertamenti, che ammontano a un totale di € 127.669.877,56, riguardano:

- a) per € 72.368.418,65 le entrate correnti,
- b) per € 434.022,51 le entrate in conto capitale,
- c) per € 27.638.610,83 le gestioni speciali (entrate correnti da contratti di ricerca attivi e da prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 27.228.825,57 le partite di giro.

Le entrate correnti, che ammontano a complessivi € 72.368.418,65, sono costituite da:

- a) i contributi ordinari MIUR per il 2010 per un totale di € 51.245.482,00, così suddivisi:

€ 49.954.340,00 per contributo ordinario '10 (CAP. 1.1.01.01.);
€ 1.291.142,00 per contributo ex L. n. 61/'98 per il 2010 (CAP. 1.1.01.02.);

- b) i contributi del Ministero dell'Economia e Finanze per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, le assunzioni in deroga e le stabilizzazioni per un totale di € 5.604.437,00 (CAP. 1.1.01.03.), così suddivisi:

- € 237.341,00 per contributo maggiori oneri contrattuali biennio 2004-2005 ex L. n. 266/2005 (art. 1, commi 178, 179);
- € 763.541,00 per contributo per reclutamento ricercatori anno 2009 ex L. n. 129/2008;
- € 4.603.555,00 per contributo copertura oneri derivanti dalle autorizzazioni alle assunzioni in deroga anni 2003 - 2006, che non è stato assegnato all'epoca per indisponibilità di somme;

- c) la quota del corrispettivo previsto per il I anno dalla Convenzione 2010 - 2012 con il Dipartimento ProCiv, destinata all'espletamento del servizio di sorveglianza sismica e vulcanica nel territorio nazionale per il 2010, pari a:

€ 15.000.000,00 (CAP. 1.1.03.01.);

- d) i proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari a € 54.905,23 (CAP. 1.2.01.02. - trattasi prevalentemente di contributi per la realizzazione di congressi o workshop);

- e) i realizzi per cessione di materiale fuori uso pari a € 3.886,00 (CAP. 1.2.01.03.);

- f) le locazioni attive per € 1.350,00 (CAP. 1.2.02.01. - trattasi del contratto di affitto del bar interno della sede centrale dell'Istituto);

- g) gli interessi attivi per € 954,24 (CAP. 1.2.02.03. - trattasi degli interessi maturati sul sottoconto fruttifero del conto n. 130637 intestato all'INGV presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Roma);

- h) i recuperi diversi pari a € 393.380,54 (CAP. 1.2.03.01. - trattasi essenzialmente del recupero dell'IVA commerciale, dell'IVA intracomunitaria relativa a beni acquistati su fondi esterni e degli oneri riflessi relativi a emolumenti pagati su fondi esterni);
- i) le entrate eventuali pari a € 64.023,64 (CAP. 1.2.04.01. - trattasi principalmente di indennizzi assicurativi).

Le entrate di cui alle precedenti lett. a), b) e c) derivano da trasferimenti correnti (totale trasferimenti correnti: € 71.849.919,00).

Le entrate in conto capitale che ammontano a complessivi € 434.022,51, sono costituite da:

- a) il recupero di anticipazioni a breve termine effettuate ad alcuni dipendenti per un totale di € 28.140,63 (CAP. 2.1.04.01.), per il pagamento di contravvenzioni o per la partecipazione dell'INGV alle attività per la realizzazione del PNRA;
- b) il ritiro di depositi cauzionali per un totale di € 300,00 (CAP. 2.1.04.02.);
- c) la riscossione di crediti diversi per un totale di € 370.581,88 (CAP. 2.1.04.03.), relativi, in larga misura, al rimborso dei prestiti personali a tasso agevolato concessi al personale nell'ambito delle attività del Fondo Assistenza e alla liquidazione da parte dell'INA delle polizze relative al trattamento di fine servizio del personale iscritto.

Le entrate per le gestioni speciali, che ammontano a complessivi € 27.638.610,83, sono costituite da:

- a) le quote del corrispettivo previsto per il I anno della Convenzione 2010 - 2012 con il Dipartimento ProCiv, destinate alla ottimizzazione delle attività di monitoraggio pari a € 3.000.000,00 (CAP. 3.1.01.12.) - c.d. allegato tecnico "A1" alla predetta convenzione;
- b) i fondi finalizzati alla realizzazione delle attività previste nell'ambito dei rapporti illustrati nel paragrafo 1, per un totale di € 24.638.610,83.

A tutti i predetti accertamenti bisogna aggiungere le entrate aventi natura di partite di giro, pari a € 27.228.825,57, tra le quali è stata inclusa la posta di € 12.636.436,64, relativa alla anticipazione bancaria alla quale l'Ente ha dovuto fare ricorso nell'esercizio per gravi carenze di cassa, previa adozione di apposito atto deliberativo comunicato al Ministero vigilante e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Se si escludono le entrate per partite di giro, è possibile calcolare che i fondi "esterni" (gestioni speciali) costituiscono quasi il 28% delle entrate dell'Ente (27,7 milioni di euro c.a. su 100,5 milioni di euro c.a.).

Sempre escludendo le entrate per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli accertamenti passa da € 88.992.316,97 a € 100.441.051,99, con un incremento di € 11.448.735,02 pari a circa il 13%.

Impegni

Gli impegni, che ammontano a un totale di € 117.099.577,61, riguardano:

- a) per € 61.419.211,04 le spese correnti,
- b) per € 7.116.988,45 le spese in conto capitale,
- c) per € 21.334.552,55 le gestioni speciali (spese correnti per attività previste da contratti di ricerca attivi e per prestazione di servizi scientifici),
- d) per € 27.228.825,57 le partite di giro.

Per quanto concerne le spese correnti, che ammontano a complessivi € 61.419.211,04, in considerazione della loro classificazione particolarmente dettagliata prevista dal Regolamento, si rinvia ai prospetti del rendiconto finanziario per l'illustrazione di tali voci di uscita; ci si limita, in questa sede, a osservare che le spese per il Personale (CAT. 1.1.02 più CAT. 1.2.01 uguale € 42.678.790,76) costituiscono quasi il 70% delle spese correnti per le attività istituzionali (43 milioni di euro c.a. su 61,5 milioni di euro c.a.) e le spese per acquisto di beni e servizi per il funzionamento (CAT. 1.1.04) ammontano a € 17.743.428,62 (29% c.a.).

Le spese in conto capitale, che ammontano a € 7.116.988,45, sono costituite da:

- a) il canone annuo previsto dal contratto di costruzione e gestione delle nuove ali della sede centrale dell'Istituto (c.d. project financing) e le altre spese sostenute nell'ambito delle attività per l'ampliamento della sede centrale, per complessivi € 1.639.999,98 (CAP. 2.1.01.01);
- b) le immobilizzazioni tecniche, che ammontano a € 1.920.733,38 e che riguardano:
 - per € 1.411.047,65 l'acquisto di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, nel quadro del graduale potenziamento e aggiornamento tecnologico delle reti geofisiche nazionali e dei centri di calcolo (CAP. 2.1.02.01),
 - per € 127.068,00 l'acquisto di automezzi (CAP. 2.1.02.03),
 - per € 266.590,03 l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (CAP. 2.1.02.05),
 - per € 116.027,70 l'acquisto di testi e pubblicazioni scientifiche per le Biblioteche (CAP. 2.1.02.06);
- c) i versamenti all'INA in conto TFR (CAP. 2.1.03.04.) per il rinnovo della polizza collettiva n. 9.020.190 dal 1/4/2010, per € 602.000,00;

- d) la concessione di anticipazioni a breve termine per € 28.140,63 (CAP. 2.1.04.01) e la costituzione di depositi cauzionali per € 300,00 (CAP. 2.1.04.03) delle quali si è detto a proposito dei corrispondenti capitoli d'entrata;
- e) la liquidazione della indennità di anzianità e similari spettante ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2010 o in esercizi precedenti (riliquidazioni) per un importo di € 2.280.293,00 (CAP. 2.1.05.01);
- f) il pagamento per € 645.521,46 delle rate del mutuo ipotecario a suo tempo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede della Sezione istituzionale di Catania.

A tali impegni bisogna aggiungere le uscite aventi natura di partite di giro, pari a € 27.228.825,57.

Se si escludono le uscite per partite di giro, è possibile calcolare che le spese a valere sui fondi "esterni" (gestioni speciali) hanno costituito quasi il 24% delle uscite dell'Ente (21,5 milioni di euro c.a. su 90 milioni di euro c.a.).

Sempre escludendo le uscite per partite di giro, rispetto all'esercizio precedente il totale degli impegni passa da € 90.457.553,18 a 89.870.752,04 con un decremento di € 586.801,14, pari a circa lo 0,7%.

E' stato definitivamente eliminato il fenomeno degli impegni assunti oltre lo stanziamento di bilancio di singoli capitoli (tale fenomeno non è più ammissibile con la nuova procedura automatizzata entrata in funzione a decorrere dal 1/1/'07, se non per i capitoli aventi natura di partita di giro).

§ 3 - GESTIONE DEI RESIDUI

Al 1/1/'10 i residui attivi ammontavano a € 48.635.548,05; nel corso dell'esercizio ne sono stati riscossi per € 29.488.932,13, mentre ne restano da riscuotere per € 18.700.011,38, per un totale di € 48.188.943,51 inferiore di € 446.604,54 al predetto ammontare iniziale. L'importo suddetto è costituito dalla somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui attivi, effettuate nel corso dell'esercizio.

Al 1/1/'10 i residui passivi ammontavano a € 41.244.168,22; nel corso dell'esercizio ne sono stati pagati per € 23.207.238,88, mentre ne restano da pagare per € 17.390.387,79, per un totale di € 40.597.626,67 inferiore di € 646.541,55 al predetto ammontare iniziale. Tale importo è il risultato della somma algebrica di tutte le variazioni negative dei residui passivi, effettuate nel corso dell'esercizio.

Circa le variazioni negative dei residui attivi, si chiarisce che tali insussistenze attive derivano sostanzialmente dalla riduzione dei contributi previsti per progetti di ricerca, a seguito della rendicontazione finale.

Sia per i residui attivi che per quelli passivi, comunque, si è provveduto, sulla base di quanto esposto e ai sensi del Regolamento, alla prescritta rideterminazione con Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso.

I residui attivi e passivi al 1/1/'10, come sopra rideterminati (residui degli esercizi precedenti), si sommano ai residui dell'esercizio 2010 (residui dell'esercizio di riferimento) e la situazione complessiva dei residui al 31/12/'10 presenta le seguenti risultanze:

- Residui attivi complessivi al 31/12/'10: € 53.040.606,51,
- Residui passivi complessivi al 31/12/'10: € 34.974.223,00.

§ 4 - GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2010 si chiude con un disavanzo di cassa di € 6.186.459,97; infatti, di fronte a riscossioni per € 93.329.282,43 figurano pagamenti per € 99.515.742,40.

	Previsioni	Riscossioni
Avanzo di cassa al 31.12.2010	14.728.848,80	0,00
Entrate Correnti	88.307.117,12	51.429.035,80
Entrate in Conto Capitale	351.686,62	394.671,58
Gestioni Speciali	42.488.447,24	14.495.723,02
Parziale	145.876.099,78	66.319.430,40
Partite di giro	37.381.230,28	27.009.852,03
Totale	183.257.330,06	93.329.282,43
	Previsioni	Pagamenti
Uscite Correnti	84.001.651,68	52.489.084,02
Uscite in Conto Capitale	9.529.875,84	2.968.211,81
Gestioni Speciali	40.816.536,12	18.756.553,73
Parziale	134.348.063,64	74.213.849,56
Partite di giro	48.909.266,42	25.301.892,84
Totale	183.257.330,06	99.515.742,40
Disavanzo al 31.12.2010		-6.186.459,97

Al disavanzo di cassa si è fatto fronte tramite utilizzo di quota parte dell'avanzo di cassa al 31/12/'09 (€ 14.728.848,80). L'utilizzo di tale avanzo consente di consolidare un avanzo di cassa 2010 pari a € 14.824.082,08, come si evince anche dal prospetto allegato alla presente relazione (ALL. 1).

L'avanzo di cassa di € 14.824.082,08, che va a costituire il fondo iniziale di cassa 2011, coincide con il saldo esposto dall'estratto alla data del 31/12/'10 del conto n. 130637 intestato all'Istituto c/o la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Roma, sui due sottoconti del quale affluiscono tutte le entrate dell'Ente ai sensi delle norme in vigore in materia, come dichiarato dal

Monte dei Paschi di Siena spa - Ag. n. 15 - Roma, istituto cassiere dell'Istituto con nota dell'8/6/'11 (ALL. 2).

Rispetto all'esercizio precedente, il totale delle riscossioni passa da € 107.460.176,51 a 93.329.282,43 con un decremento di € 14.130.894,08 (più del 13%); il totale dei pagamenti passa da € 113.079.726,10 a 99.515.742,40 con un decremento di € 13.563.983,70 (12% c.a.).

§ 5 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, l'avanzo di amministrazione al 31/12/'10 era stato presunto in € 8.963.927,00.

La situazione amministrativa al 31/12/'10 espone, invece, un avanzo pari a € 32.890.465,59, con un incremento di € 23.926.538,59 dovuto alla semplificazione contabile adottata in sede di redazione del documento previsionale, in virtù della quale si è ipotizzato il totale impegno entro il 31/12/'10 delle risorse finanziarie derivanti da fondi "esterni": come detto, infatti, l'avanzo riguarda in massima parte le gestioni speciali.

Così determinato, il maggiore avanzo di amministrazione al 31/12/'10 può essere applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2011, essendo in massima parte destinato alla integrazione dei capitoli di spesa relativi ai fondi finalizzati, come esplicitato nella tabella che segue.

Avanzo di amministrazione al 31/12/'10			32.890.465,59
Avanzo di amministrazione al 31/12/'10 presunto			8.963.927,00
Maggiore avanzo accertato			23.926.538,59
<i>Destinazione del maggiore avanzo di amministrazione</i>			
QUOTA VINCOLATA AI PROGETTI FINALIZZATI	CAPP.	IMPORTO	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MUR	3.1.01.01	5.128.425,38	
Spese per attività dei Gruppi Nazionali finanziati dal DPC	3.1.01.02	37.466,61	
Spese per il PNRA finanziato dal MIUR tramite il Consorzio PNRA srl	3.1.01.04	248.413,69	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MATT	3.1.01.05	428,69	
Spese per servizi scientifici richiesti dal Ministero della Difesa	3.1.01.07	36.195,02	
Spese per programmi di ricerca finanziati dal MAE	3.1.01.08	133.190,94	
Spese per progetti di ricerca finanziati	3.1.01.09	2.577.622,92	

dalle Regioni e dagli Enti locali			
Spese per attività scientifiche cofinanziate dal MUR	3.1.01.10	494.610,96	
Spese per progetti di ricerca di interesse per la ProCiv finanziati dal DPC	3.1.01.11	204.890,30	
Spese per ottimizzazione attività monitoraggio finanziate dal DPC	3.1.01.12	14.304,67	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca CNR	3.1.02.01	30.992,20	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca ASI	3.1.02.02	107.757,48	
Spese per attività scientifiche previste da contratti e convenzioni con le Università	3.1.02.04	65.711,44	
Spese per attività scientifiche previste da contratti di ricerca UE	3.1.03.01	7.854.139,38	
Spese per attività scientifiche finanziate dal Fondo sociale europeo	3.1.03.02	16.670,11	
Spese per servizi scientifici richiesti da terzi	3.1.04.01	3.283.830,01	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AI PROGETTI FINALIZZATI		20.234.649,80	
Accantonamento 2009 al fondo speciale rinnovi contrattuali	1.2.06.02.	3.337.598,00	
TOTALE QUOTA VINCOLATA		23.572.247,80	
QUOTA NON VINCOLATA			
Fondo riserva	1.3.01.01	354.290,79	
TOTALE QUOTA NON VINCOLATA		354.290,79	
TOTALE A PAREGGIO		23.926.538,59	

Alla predetta applicazione si provvede in sede di formulazione del primo provvedimento di variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 (Delibera del Consiglio direttivo adottata contestualmente a quella di approvazione del Rendiconto generale in discorso).

§ 6 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

A partire dall'esercizio 2009 i prospetti economico - patrimoniali, che compongono il Rendiconto generale, sono ottenuti direttamente dalla procedura "TEAMGOV".

Le scritture in partita doppia, a esclusione di quelle di rettifica e integrazione, sono generate in modo univoco e automatico dalle operazioni registrate in contabilità finanziaria.

L'integrazione tra i due sistemi contabili è realizzata mediante l'associazione tra capitoli e conti economico - patrimoniali/conti di contropartita in specifiche fasi delle entrate e delle uscite.

In particolare:

- la fase di liquidazione attiva o passiva rileva il credito/debito verso il soggetto cui si riferisce e movimentata i conti di costo/ricavo o di patrimonio;
- le variazioni alle liquidazioni attive o passive danno luogo a rettifiche delle scritture precedenti e, qualora relative a esercizi antecedenti a quello di riferimento, rilevano sopravvenienze attive o passive;
- la fase di riscossione/pagamento rileva l'estinzione di un credito/debito verso il soggetto a cui si riferisce e la movimentazione del conto corrente.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di € 62.541.242,50, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 10.859.870,66 pari alla somma tra l'avanzo economico 2010 (€ 9.980.524,29) e la riserva per la rivalutazione delle partecipazioni (€ 879.346,37).

In particolare, le attività patrimoniali, che ammontano a € 127.614.868,97, sono costituite dalle seguenti voci:

- i valori immobiliari relativi a terreni e fabbricati di proprietà dell'Ente sono esposti al netto del fondo di ammortamento sulla base dei dati riportati nel registro dei beni immobili. Complessivamente sono esposti valori per € 19.497.417,01;
- le immobilizzazioni tecniche per un totale di € 34.048.385,98, come risulta dai registri inventariali e dall'unito prospetto riepilogativo (ALL. 3), così ripartiti:
 - € 27.457.414,64 per impianti e attrezzature e tecnologiche (Categoria inventariale "LA"),
 - € 2.986.346,06 per mobili e macchine d'ufficio (Categorie inventariali "MO" e "AM"),
 - € 269.258,50 per automezzi e altri mezzi di trasporto (Categoria inventariale "AU"),
 - € 3.335.366,78 per testi e pubblicazioni scientifiche per la Biblioteca (Categoria inventariale "BO");
- le quote pagate a tutto il 2009 nell'ambito del Project Financing per la realizzazione delle nuove ali della sede centrale per un totale di € 7.937.680,56 (tale importo è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso" e verrà